



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

**Piano Triennale 20xx-20xx  
per la transizione digitale  
di  
nome PA**

**Riferimento al Piano Triennale  
per l'informatica  
20xx-20xx  
pubblicato da AGID  
ed aggiornato al  
20xx-20xx**



## INDICE

<b>PARTE I<sup>A</sup> - IL PIANO TRIENNALE.....</b>	<b>5</b>
EXECUTIVE SUMMARY .....	5
ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI.....	8
CONTESTO STRATEGICO E PRINCIPI GUIDA .....	9
Strategia .....	9
Principi Guida.....	9
<b>ATTORI COINVOLTI NEL PROGETTO .....</b>	<b>11</b>
Team di progetto .....	11
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale .....	11
Amministrazione.....	11
Obiettivi e Spesa complessiva prevista.....	12
<b>PARTE II<sup>A</sup> – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE .....</b>	<b>14</b>
<b>CAPITOLO 1. SERVIZI .....</b>	<b>18</b>
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	21
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	21
<b>CAPITOLO 2. DATI .....</b>	<b>22</b>
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	25
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	25
<b>CAPITOLO 3. PIATTAFORME .....</b>	<b>26</b>
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	29
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	29
<b>CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE .....</b>	<b>30</b>
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	37
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	38
<b>CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....</b>	<b>39</b>
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	43
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	43
<b>CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....</b>	<b>44</b>
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	46
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	46
<b>PARTE III<sup>A</sup> - LA GOVERNANCE .....</b>	<b>47</b>
<b>CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE .....</b>	<b>47</b>
Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale .....	47
Transizione Digitale. ....	48
Strumenti e modelli per l'innovazione .....	49
La generazione dell'innovazione .....	49
La sperimentazione e lo sviluppo dell'innovazione .....	49
La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche.....	50
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	62
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	62
<b>CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE .....</b>	<b>63</b>
Obiettivi e risultati attesi .....	63
Cosa deve fare l'Amministrazione .....	63
Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale .....	65
Il monitoraggio del Piano triennale .....	65
Format Piano Triennale .....	66
Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi .....	72
Linee di azione di interesse per l'amministrazione .....	73



<b>PARTE IV<sup>A</sup> - ALLEGATI .....</b>	<b>74</b>
<b>ALLEGATO 1: CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....</b>	<b>74</b>
Servizi.....	74
Riferimenti normativi italiani .....	74
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	75
Riferimenti normativi europei.....	75
Dati .....	75
Riferimenti normativi italiani .....	75
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	76
Riferimenti normativi europei.....	76
Piattaforme.....	77
Generali.....	77
Fascicolo Sanitario Elettronico:.....	77
SPID 79	
pagoPA 79	
INAD 80	
IO, l'app dei servizi pubblici .....	80
Sistema Gestione Deleghe (SGD) .....	80
Piattaforma Notifiche Digitali .....	81
Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay): .....	81
Infrastrutture .....	81
Riferimenti normativi nazionali.....	81
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	82
Riferimenti europei .....	82
Interoperabilità .....	83
Riferimenti normativi italiani .....	83
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	83
Riferimenti normativi europei.....	83
Sicurezza informatica.....	84
Riferimenti normativi italiani .....	84
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	84
Riferimenti normativi europei.....	84
Le leve per l'innovazione .....	85
Il procurement per l'innovazione della PA .....	85
Riferimenti normativi italiani .....	85
Piano Nazionale di ripresa e Resilienza .....	85
Riferimenti normativi europei.....	86
Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale .....	86
Riferimenti normativi italiani .....	86
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	86
Riferimenti normativi europei.....	87
Governare la trasformazione digitale .....	87
Generali.....	87
Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:.....	87
Il monitoraggio del Piano triennale:.....	88
<b>ALLEGATO 2: OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEFINITI DA AGID PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.....</b>	<b>89</b>
<b>ALLEGATO 3: LINEE DI AZIONE DI INTERESSE PER L'AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>102</b>
Struttura schede Linee di Azione .....	102
Legenda dei simboli .....	103
Schede Linee di Azione - Servizi.....	104
OB.1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali .....	104
OB.1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi .....	114
OB.1.3 Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway).....	130
OB.1.4 Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS .....	133
Schede Linee di Azione - Dati .....	135



OB.2.1	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....	135
OB.2.2	Aumentare la qualità dei dati e dei metadati .....	143
OB.2.3	Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati .....	149
Schede Linee di Azione – Piattaforme .....		156
OB.3.1	Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti .....	156
OB.3.2	Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.....	163
OB.3.3	Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini .....	174
Schede Linee di Azione - Infrastrutture .....		181
OB.4.1	Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati .....	181
OB.4.2	Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN) .....	191
OB.4.3	Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA .....	203
Schede Linee di Azione - Interoperabilità .....		206
OB.5.1	Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....	206
OB.5.2	Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità .....	209
OB.5.3	Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili .....	216
Schede Linee di Azione – Sicurezza Informatica .....		219
OB.6.1	Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA .....	219
OB.6.2	Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione .....	227
Schede Linee di Azione – Leve per l'Innovazione .....		231
OB.7.1	Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro .....	231
OB.7.2	Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.....	244
Schede Linee di Azione - Governare la trasformazione digitale .....		253
OB.8.1	Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori .....	253
OB.8.2	Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.....	278
OB.8.3	Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale .....	282



## PARTE I<sup>a</sup> - IL PIANO TRIENNALE

### Executive Summary

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o Piano ICT) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Le sfide che aspettano il sistema Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese.

In particolare, il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare nella componente denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".

Gli obiettivi dell'aggiornamento 20xx –20xx tengono anche conto, oltre che dei principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020, delle azioni previste dalla [eGovernment Declaration di Tallinn \(2017-2021\)](#), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del [Digital Compass](#), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

La redazione del Piano Triennale 20xx-20xx, conferma l'attenzione dell'Ente circa la realizzazione delle azioni previste ed il monitoraggio dei risultati raggiunti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti.

In particolare, questo PT (20xx-20xx) è caratterizzato dalla accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della PA, anche attraverso, il riferimento ai *target* e alle linee di azione del PNRR.

Il presente Piano Triennale, riporta la struttura e articolazione del documento, come definito da AgID, suddivisa in

Logo ente	Rev. 2024 - 2026	Pag.: 5 di 290
-----------	------------------	----------------



- **PARTE I – IL PIANO TRIENNALE** composta da un'introduzione denominata “*executive summary*” seguita dalla descrizione della strategia e un approfondimento sui principi guida dell'Ente.
- **PARTE II – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE** suddivisa in 6 capitoli corrispondenti ai livelli rappresentati nel Modello strategico di riferimento definito da AgID.
- **PARTE III – LA GOVERNANCE** suddivisa in 2 capitoli che descrivono le leve a disposizione dell'Ente per gestire il piano e la governance da attuare per la trasformazione digitale del Paese in funzione delle azioni in carico all'Ente stesso.
- **Parte IV – Allegati** suddivisa in tre parti:
  - Allegato 1: Contesto Normativo e strategico;
  - Allegato 2: Obiettivi e risultati attesi definiti da AgID per le Pubbliche Amministrazioni.;
  - Allegato 3: Linee di azione di interesse per l'amministrazione.

I capitoli della PARTE II e PARTE III hanno la seguente struttura:

- Breve introduzione che descrive i temi affrontati nel offrendo un'anteprima degli scenari futuri;
- la sezione Obiettivi e risultati attesi che descrive gli obiettivi prefissati, e, per ciascun obiettivo individua i risultati attesi (R.A.) e relativi target.

Per comodità di lettura (rispetto al modello AgID di riferimento) sono riportati nella parte IV del documento (Allegati):

- Il Contesto normativo e strategico, riportato per componente tecnologica, che elenca i riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi, in termini di fonti normative con link a documenti / siti ufficiali e riferimenti ad attività progettuali finanziate, compresi i riferimenti agli specifici investimenti del PNRR.
- L'elenco delle singole linee di azione, riportate per componente tecnologica ed obiettivi; che sono state sintetizzate in schede che aggiornano la *roadmap* delle Linee d'Azione (attività) a carico dell'ENTE, e che riportano le seguenti informazioni:
  - Componente tecnologica
  - Obiettivo
  - Linea di azione per ogni edizione del piano AgID
  - Data di inizio come da piano AgID
  - Data di Completamento come da piano AgID



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- Data di inizio definita dall'Ente
- Data di Completamento definita dall'Ente
- Stato della linea di azione (In corso, Conclusa con successo, Bloccata per ragioni esterne all'Ente, Non applicabile alla tipologia di Ente, Pianificata)
- Fonte di finanziamento
- Responsabile dell'attuazione e controllo della Linea di Azione.

**Il piano approntato dall'ente prevede di:**

.....



## Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
APP	Applicazione Mobile
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CERT	Computer Emergency Response Team
eIDAS	electronic IDentification, Authentication and trust Services
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
ICT	Information and Communications Technology
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
PA	Pubbliche Amministrazioni
RNDT	Repertorio nazionale dei dati territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale



## Contesto Strategico e Principi guida

### Strategia

*Descrivere le strategie attuative per il raggiungimento degli obiettivi di breve e lungo periodo, utilizzando strumenti di self-Assessment (es. SWOT Analysis, sintetizzando anche il percorso di trasformazione digitale che l'Amministrazione ha intrapreso a livello di iniziative e/o progetti realizzati. Inoltre, se opportuno, far riferimento a trend di mercato e linee strategiche generali a cui l'Amministrazione si ispira per contestualizzare il percorso di crescita e di sviluppo interno.*

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

### Principi Guida

Il presente piano accoglie i principi guida definiti da AgID e qui di seguito elencati, l'Amministrazione, d'altronde, è ben consapevole che, spesso, tali principi risulteranno dei veri propri obiettivi per l'ente stesso:

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;



- **dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.



## Attori coinvolti nel progetto

### Team di progetto

Il Piano, redatto in collaborazione con gli Esperti Regionali (attribuiti al territorio in merito al *“Programma di assistenza tecnica finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Subinvestimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR” della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) CUP F81B21008070006”*) nasce sotto la responsabilità del Responsabile per la Transizione Digitale (RDT) che ha definito la strategia ed indicato le linee da seguire per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L' RDT si è avvalso/avvarrà della struttura organizzativa della Direzione Sistemi Informativa ed eventualmente di consulenti esterni in quanto gli skills e competenze all'interno della struttura dell'ente non sono sufficienti a garantire la corretta emanazione, ed in futuro, la gestione ed implementazione del Piano Strategico.

### Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

La figura del Responsabile per la transizione al digitale trae fondamento dall'articolo 17 del Codice dell'amministrazione digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), che obbliga tutte le amministrazioni ad individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale, il cui responsabile è il RTD.

Tra le funzioni più rilevanti del Responsabile per la transizione digitale annoveriamo quella di garantire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

Ha funzione di reingegnerizzazione dei processi e gli compete l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la soddisfazione degli utenti e la qualità dei servizi.

Ha un ruolo chiave nella pianificazione e nel coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazioni per garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda al digitale.

### Amministrazione

Facendo riferimento al contesto normativo ed organizzativo sulle tematiche di digitalizzazione ed in particolare a:

- **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)** è il testo unico cui fa riferimento l'intera materia, che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei



rapporti con i cittadini e le imprese. Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato numerose volte, ad ultimo dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

- **Legge di bilancio 2020** e il decreto-legge n. 162 del 2019, recante proroga di termini e altre disposizioni, sono state previste diverse misure volte a promuovere e valorizzare l'informatizzazione della pubblica amministrazione.
- **Decreto Cura Italia (DL n. 18/2020)**, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, che all'art.76 prevede l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica attraverso un gruppo di esperti per lo sviluppo di trasformazione *al fine di dare concreta attuazione alla introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della pubblica amministrazione.*
- **decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22** che, oltre a riordinare le attribuzioni di alcuni ministeri, interviene anche sulle funzioni del Governo in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale prevedendo che il Presidente del Consiglio promuova, indirizzi e coordini l'azione del Governo in diverse materie, tra cui la strategia italiana per la banda ultra-larga; la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese; le infrastrutture digitali materiali e immateriali.

l'ente ha avviato un processo di ammodernamento dei propri sistemi ed un potenziamento delle risorse (interne ed esterne, ed anche economiche) al fine di garantire una corretta evoluzione e digitalizzazione dei processi e delle procedure, con particolare attenzione ai servizi offerti al cittadino ed ai processi interni al fine di ridurre i tempi di gestione delle pratiche e gli arretrati.

L'amministrazione attraverso i suoi i livelli dirigenziali e di concerto con il governo Politico ha definito gli obiettivi da raggiungere sia acquisendo gli obiettivi generali definiti nei Piani emanati da AgID

- Piano 20xx-20xx
- Piano 20xx-20xx
- Piano 20xx-20xx,

sia definendo obiettivi legati al territorio ed allo stato attuale di digitalizzazione dell'amministrazione stessa.

## Obiettivi e Spesa complessiva prevista

Indicare gli obiettivi generali dell'Amministrazione in tema di digitalizzazione per il periodo di riferimento.

Logo ente	Rev. 2024 - 2026	Pag.: 12 di 290
-----------	------------------	-----------------



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**REGIONE  
LAZIO**



## PARTE II<sup>a</sup> – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Questo Piano Triennale relativo agli anni 20xx-20xx (in accordo con quello Nazionale) mantiene inalterata la struttura del documento fa riferimento al Modello strategico di evoluzione ICT della PA, che descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale, attraverso: due livelli trasversali relativi a interoperabilità e sicurezza informatica e, quattro livelli verticali per servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



*Figura 1 - Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione*

Il Piano Triennale fornisce l'ultimo aggiornamento circa lo stato delle Linee d'Azione (LA) e dei Risultati Attesi (R.A.), tenendo conto sia dei cambiamenti intercorsi in ambito tecnologico e organizzativo, e soprattutto, dell'avvio della fase attuativa anche se non definita in precedenti Pianificazioni.

In sintesi, si è tenuto conto delle variazioni avvenute negli ultimi anni (20xx-20xx) ed in particolare:

- la revisione del contesto normativo e strategico, in linea con gli ultimi interventi legislativi e le più recenti linee guida adottate;
- l'adeguamento di obiettivi, risultati attesi e linee di azione per gli anni 20xx, 20xx e 202xx,
- il mantenimento delle Linee di azione a carico delle PAC;
- la riformulazione e ripianificazione delle linee di azione che non hanno raggiunto la naturale conclusione.



Il corpo centrale del presente documento è costituito da:

- 1 capitolo per ogni componente tecnologica con le relative linee d'azione ipotizzate (che sono riportate in dettaglio in allegato) di cui se ne fa una sintesi capitolo per capitolo.  
Si specifica che i capitoli relativi alle componenti tecnologiche non fanno riferimento solo alle sei componenti tecnologiche previste dal modello AGID.
- Ulteriori capitoli relativi a temi di interesse per l'Amministrazione in riferimento alla trasformazione digitale.

### *CAPITOLO 0. Componente Tecnologica 1 (specificare)*

#### *Descrizione introduttiva*

#### *Obiettivi e risultati attesi*

*Descrivere gli obiettivi per la componente tecnologica inerente il capitolo in linea con gli obiettivi generali e definire un set di indicatori quali-quantitativi per verificare lo stato di avanzamento e per il monitoraggio dei risultati - I due R.A. riportati si considerino a titolo esemplificativo.*

*Codice Obiettivo - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali*

*Codice R.A. - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione*

*Baseline Anno N – Individuazione numero di software open source rilasciati.*

*Target N+1 – Indicare incremento numerico dei software open source rilasciati rispetto ad anno N (ad. Esempio +5).*

*Target N+2 - Indicare incremento numerico dei software open source rilasciati rispetto ad anno N+1 (ad. Esempio +7).*

*Target N+3 - Indicare incremento numerico dei software open source rilasciati rispetto ad anno N+2 (ad. Esempio +10).*



**Codice R.A. - Incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al cloud**

**Baseline Anno N – Non completato l'assessment dei propri servizi.**

**Target N+1 - Completamento dell'assessment dei servizi previsto dal programma di abilitazione al cloud**

**Cosa deve fare l'Amministrazione**

**Le linee d'azione rappresentano un elemento cardine del piano triennale. Per ognuna di esse: inserire il titolo; inserire le caratteristiche minime comuni, ossia le attività operative, le dipendenze e la propedeuticità con altre linee; definire lo stato avanzamento della linea d'azione; indicare un orizzonte temporale in cui si intende realizzare la linea d'azione specifica, anche in coerenza con i target e le tempistiche del Piano Triennale di AGID; indicare le strutture o gli uffici responsabili delle attività previste; indicare, se possibile, il capitolo di spesa di riferimento oppure inserire un'indicazione qualitativa della fonte di finanziamento (nazionale/europea) in cui rientrano le attività della specifica linea d'azione.**

**L.A. riportata si considerino a titolo esemplificativo**

**Codice Obiettivo - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali**

**Pubblicazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web e adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online**

**Attività Operative: indicare le attività operative necessarie all'attuazione della linea d'azione, ad es:**

**Mappatura dei siti dell'Amministrazione**

**Definizione KPI di riferimento**

**Avvio processo di adesione a Web Analytics Italia**

**Deadline: Inserire tempistica in cui si prevede di concludere la L.A. (es. ottobre 20xx)**

**Strutture responsabili: inserire il responsabile dell'attuazione della linea d'azione (es. RTD)**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

*Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: ad es. Fonte di finanziamento nazionale*

*Esperienze acquisite*

*Prevedere, se ritenuto utile, una sezione di "esperienze acquisite" dall'Amministrazione nelle attività di trasformazione digitale, focalizzandosi sulle caratteristiche delle strategie attuate, le difficoltà incontrate e le relative soluzioni.*



## Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (*Single Digital Gateway*), in aggiunta al CAD e al presente Piano pongono l'accento sulla necessità di mettere a fattor comune le soluzioni applicative adottate dalle diverse amministrazioni al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio *once only*.

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme di cui al Capitolo 3, del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a microsistemi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma *SaaS* ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi. È cruciale il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* al fine di massimizzare il riuso del *software* sviluppato per conto della PA, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;



- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo "Contesto normativo e strategico");
- [Designers Italia](#);
- [Developers Italia](#);
- [Forum Italia](#).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare [Web Analytics Italia](#), una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità. Ad esempio il già citato Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul *Single Digital Gateway* intende costruire uno sportello unico digitale a livello europeo che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea.

Il Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, infatti stabilisce le norme per:

1. l'istituzione e la gestione di uno sportello digitale unico per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a:
  - informazioni di alta qualità;
  - procedure efficienti e interamente *online*;
  - servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi;
2. l'uso di procedure da parte di utenti transfrontalieri e l'applicazione del principio *once only* in accordo con le specifiche normative dei differenti Stati Membri.



Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel capitolo 5.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/eIDAS.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

Da questo punto di vista è da considerare quanto specificato per le Piattaforme già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base (autenticazione, pagamenti, notifiche) nel Capitolo 3 – Piattaforme; l'adozione di queste ultime non solo rende rapida l'implementazione dei servizi necessari, ma accelera il processo di standardizzazione nella PA.

Risulta infine particolarmente rilevante evidenziare lo sviluppo che avrà nel triennio di competenza del presente Piano Triennale il passaggio dalla PEC alla realizzazione pratica dei SERQ (servizi elettronici di recapito certificato qualificati), in conformità degli articoli 43 e 44 del Regolamento eIDAS n. 910/2014, con l'obiettivo di garantire l'identità di mittente e destinatario e l'interoperabilità dei suddetti servizi a livello europeo.

L'ETSI (*European Telecommunications Standards Institute*) ha attivato nell'ottobre del 2016 all'interno del comitato tecnico *Electronic Signatures and Infrastructures committee* (TC ESI) lo sviluppo di una serie di *standard* con l'obiettivo di supportare la realizzazione di servizi conformi ai requisiti specificati dal suddetto Regolamento, in particolare relativi a: 9

- *Electronic Registered Delivery Services* (ERDS)
- *Registered Electronic Mail* (REM) Services.

La REM è una particolare "istanza" di un ERDS che si basa sui protocolli della posta elettronica e i relativi standard.

Nell'agosto 20xx AGID ha adottato le Regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy- IT 1.0, che rappresenta il primo step del percorso.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



## Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla [Strategia europea in materia di dati](#), garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

A tal fine, è necessario definire una *data governance* coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Sarà inoltre necessario abilitare attraverso la data governance le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, la fornitura dei dataset preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi), le quali, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024: rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI), siano documentate attraverso i metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica e siano registrate sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Il soggetto che assicura la fornitura dei dataset lo pubblica nel catalogo API di PDND con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale. In alternativa, dà motivazione delle ragioni che determinano la non apertura e utilizza la PDND anche per gestire l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati. In questi casi, lo stesso soggetto, a partire dallo specifico dataset, lo pubblica nel catalogo PDND anche con licenza aperta, tramite API separate, in una o più versioni aggregate, parzializzate, anonimizzate.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità.



Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e province autonome, le città metropolitane e le province) per implementare l'azione.

Con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva *Open Data*) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 36/2006, tale obiettivo strategico può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee Guida sui dati aperti.

Sarà inoltre necessario abilitare, attraverso la definizione di una *data governance* coerente con la Strategia europea, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel sub-investimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (*National Data Catalog* - Catalogo Nazionale Dati).

In particolare, la fornitura dei *dataset*, con riferimento in via prioritaria alle tipologie di dati identificate dalla Direttiva *Open Data* (come dati dinamici, dati di elevato valore e dati della ricerca), avviene preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi). Tali *dataset* devono essere coerenti con i requisiti e le raccomandazioni definiti dalle Linee Guida sui dati aperti che prevedono, tra l'altro, che le relative API:

- rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI);
- siano documentate attraverso i metadati, ontologie e vocabolari controllati, presenti nel Catalogo Nazionale Dati (NDC) per l'interoperabilità semantica;
- siano registrate sul catalogo API della PDND.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano Triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.



Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle Banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità, che si concretizzerà attraverso l'implementazione e l'utilizzo della PDND.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città Metropolitane e le Province anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti). 19

A tal proposito, si richiamano le funzioni di raccolta ed elaborazione dati attribuite dalla Legge n. 56 del 2014 alle Province e alle Città Metropolitane, a servizio degli enti locali del territorio.

Comma 84

Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) **raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;**
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

**Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:**

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



## Capitolo 3. Piattaforme

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione **20xx-20xx**, coerentemente con quanto previsto dal Modello strategico di riferimento precedentemente descritto, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione: piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.



Il Piano promuove inoltre l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- INAD che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio "once-only" e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.
- Piattaforma Gestione Deleghe (SDG) che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

Ognuna delle piattaforme di seguito indicate è caratterizzata dalla presenza di uno o più *owner* a livello nazionale o regionale e di diversi soggetti di riferimento che ne curano lo sviluppo, l'evoluzione e la gestione.

Come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 20xx-20xx si focalizza sulla evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico.

Attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.



Negli ultimi anni le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme previste dalle norme (es. SPID, pagoPA, AppIO, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, in forma diretta o intermediata, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Il Piano descrive inoltre lo sviluppo di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND, si rimanda al Capitolo 5 “Interoperabilità”):

- l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.
- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via *mobile* e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi per cittadini, imprese e PA.
- il Sistema Gestione Deleghe (SGD) consentirà ai cittadini di delegare l'accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare dell'identità digitale.

Una ulteriore piattaforma che entrerà in esercizio nel 20xx è la Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata *IDPay*) che ha l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare l'attuale gestione delle molteplici iniziative di *welfare* centrali e locali. Grazie a un sistema di verifica di diritto ai bonus immediato e sicuro, permetterà ai cittadini 26



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

l'accesso alle agevolazioni al momento dell'acquisto di un bene e servizio con strumenti di pagamento elettronici, mediante terminali fisici o virtuali.

### Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:

### Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



## Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber* con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso *data center* più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in linea con quanto previsto nel Piano Triennale 20xx-20xx e in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che: con riferimento alla classificazione dei *data center* di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei *data center*, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";

al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la



Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni:

- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso l'infrastruttura di cui al comma 4-ter dello stesso articolo 33- septies o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture.
- le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture.
- le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.



Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agencia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato "[Strategia Cloud Italia](#)"

Tale documento, parte integrante del presente Piano triennale e consultabile anche tramite il sito [cloud.italia.it](http://cloud.italia.it), si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di *Cloud* pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione *Cloud* più opportuna (PSN o *Cloud* pubblico qualificato).

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud";
- il [Manuale di abilitazione al Cloud](#) nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al *cloud*;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro *Public Cloud* consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi *public cloud IaaS* e *PaaS* e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al *cloud*. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito [Acquisti in Rete PA](#).

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività. Tale aggiornamento, inoltre, renderà disponibili alle Pubbliche



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

Le azioni contenute nel presente Capitolo sono coerenti con gli obiettivi perseguiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiviso dal Governo con la Commissione Europea, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio Cloud first da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud".



Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber*, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei *data center* di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei *data center*, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;



- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito Regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal Regolamento cloud e

38

infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;

- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;

- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno



pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato “Strategia Cloud Italia”. Tale documento si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione cloud più opportuna (PSN o adeguata tipologia di *cloud* qualificato).

Con riferimento al punto i) creazione del PSN, si è conclusa a luglio 20xx la fase di aggiudicazione della gara europea per l'individuazione dell'operatore economico concessionario mediante partenariato pubblico-privato che si occuperà di realizzare e gestire l'infrastruttura PSN. Inoltre, ad agosto 20xx è stato stipulato il contratto tra il Dipartimento e la nuova società costituita dal RTI aggiudicatario. Le amministrazioni che intendono avviare il percorso di migrazione verso il PSN sono tenute a consultare la documentazione di gara disponibile sul sito [cloud.italia.it](http://cloud.italia.it) e contattare il Dipartimento mediante i contatti pubblicati sul medesimo sito.

Con riferimento ai punti ii) qualificazione e iii) classificazione a dicembre 2021 sono stati pubblicati il regolamento cloud e infrastrutture e a gennaio 20xx i relativi atti successivi. Inoltre, la Circolare AGID 1/20xx ha chiarito che in attesa del perfezionamento del trasferimento di competenza ed attribuzioni all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), le attività per la qualificazione dei 39

Cloud Service Provider (CSP) e dei servizi cloud *IaaS*, *PaaS* e dei servizi *SaaS* continueranno a essere svolte da AGID. La classificazione di dati e servizi rappresenta il primo passo operativo per le amministrazioni necessario per identificare la corretta tipologia di cloud verso la quale migrare tali dati e servizi in accordo con la Strategia Cloud Italia e il Regolamento cloud.

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero “Investimento



1.1: Infrastrutture digitali” (PA Centrali, ASL e Aziende Ospedaliere) e “Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al *cloud*” (Comuni, Scuole, ASL e Aziende Ospedaliere);

- il Manuale di abilitazione al Cloud nell’ambito del Programma nazionale di abilitazione al *cloud*;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l’Accordo Quadro Public Cloud consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi *public cloud IaaS* e *PaaS* e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al cloud. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito Acquisti in Rete PA. Inoltre, con riferimento al MEPA è stata attivata una sezione dedicata alle amministrazioni individuate come soggetti attuatori dell’investimento 1.2.

Per realizzare un’adeguata evoluzione tecnologica e supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è stato aggiornato il modello di connettività. Tale aggiornamento renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

## Obiettivi dell’amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



## Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea Guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

La Linea Guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.



Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il capitolo "2. Dati" e per le tematiche di sicurezza il capitolo "6. Sicurezza informatica".

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità per la PA direttamente e indirettamente pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;
- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.



L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il Capitolo 2 "Dati" e il Capitolo 3 "Piattaforme", e per le tematiche di sicurezza il Capitolo 6 "Sicurezza informatica".

L'insieme delle Linee Guida sull'interoperabilità costituisce il Modello di interoperabilità (ModI) e individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle banche dati e delle relative API, migliorando il trattamento dei dati e la loro gestione.

Le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" adottate da AGID con Determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021, individuano le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di *pattern* e/o profili da applicarsi da parte delle PA e sono periodicamente aggiornate in modo da assicurare il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Nell'ambito del Sub-Investimento M1C1\_1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dei dati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sarà realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La PDND permette di autorizzare e autenticare le PA alla comunicazione tra i loro sistemi informativi e alla condivisione dei dati a loro disposizione, realizzando l'interoperabilità attraverso l'esposizione di servizi digitali implementati dalle



necessarie API. La Piattaforma contribuisce alla realizzazione del principio *once only* e in futuro, dovrà consentire anche l'accesso ai *big data* prodotti dalle amministrazioni l'elaborazione di politiche *data-driven*.

Le PA nell'attuazione del Modello d'interoperabilità devono esporre i propri servizi tramite API conformi alle Linee Guida e registrate sul Catalogo delle API, reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini e imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;
- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in *open source* ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. l'attuazione del Modello di Interoperabilità in specifici contesti in cui le Pubbliche Amministrazioni interagiscono tramite API.

In attuazione del DPR 160/2010 è stato infine attivato un gruppo tecnico per la stesura delle "specifiche tecniche SUAP" che attuano il Modello di Interoperabilità al contesto dei SUAP definendo le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e tutti gli enti coinvolti nei procedimenti attivati dallo stesso SUAP.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



## Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la *cybersecurity* a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si assiste ad un incremento notevole degli attacchi alle *supply chain*, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA. È necessario quindi per tutte le PA un cambio di approccio in cui la *cybersecurity* non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale sia della Pubblica Amministrazione che dell'intero Paese.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo traccia alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, la sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano triennale, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.



La Direttiva NIS 2, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE e destinata ad abrogare la direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri includendo, nel suo ambito di applicazione, le Pubbliche Amministrazioni Centrali – salvo alcune eccezioni tra le quali Banche Centrali, Parlamenti ed Enti operanti in ambito giudiziario – nonché le Amministrazioni regionali, sulla base, per quest'ultime, di una valutazione del rischio e laddove forniscano servizi la cui interruzione potrebbe avere un impatto significativo su attività critiche, sociali ovvero economiche. Benché alle citate Amministrazioni, centrali e regionali, non si applichino le sanzioni previste dalla Direttiva, esse sono soggette agli stessi obblighi previsti per gli altri soggetti essenziali/importanti contemplati dalla Direttiva NIS 2.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 20xx-20xx e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali. La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale.

Per superare tali timori è quindi essenziale un approccio olistico alla cybersecurity, attraverso una gestione continuativa ed automatizzata del rischio cyber, che contempli un'architettura "zero trust", per la cui implementazione è essenziale la collaborazione degli utenti, interni ed esterni alla PA, ma anche dei fornitori di beni e servizi ICT.

A partire dall'istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), è tuttora in fase di revisione l'architettura nazionale cyber, tramite il progressivo trasferimento di competenze dai soggetti che ne esercitavano le funzioni alla stessa ACN: per tale motivo, come meglio descritto in seguito, i target e le linee di azione relative al triennio di competenza del Piano potranno essere integrati a seguito della definizione di appositi indicatori del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 20xx-20xx.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



## PARTE III<sup>a</sup> - La governance

### Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

In coerenza e continuità con quanto proposto nelle edizioni precedenti e, a completamento di quanto già definito per le componenti tecnologiche approfondite nei capitoli precedenti (capitoli da 1 a 6), il presente capitolo rappresenta un aggiornamento e *focus* sulle leve per l'innovazione, che accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come *asset* strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

#### Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Il *gap di* competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la "Strategia nazionale per le competenze digitali", elaborata, come il relativo [Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020](#), nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:



1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per *e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la

### Transizione Digitale.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ha già superato la fase di sperimentazione ed è in fase avanzata di realizzazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "[Competenze digitali per la PA](#)" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.



## Strumenti e modelli per l'innovazione

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di *open innovation*.

L'innovazione guidata dalla domanda pubblica passa attraverso tre fasi di seguito sintetizzate.

### La generazione dell'innovazione

Tra le leve di innovazione, già delineate nel Piano triennale 2020-20xx, si è assunta la consapevolezza che *l'innovation procurement* e *l'open innovation* debbano essere utilizzati

sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

In particolare, gli appalti di innovazione (*Innovation procurement*) rappresentano uno strumento aperto di sfida e stimolo alla partecipazione competitiva di un mercato allargato, che coinvolge le grandi imprese, ma anche e soprattutto PMI, *start-up*, terzo settore, università e centri di ricerca. L'approccio *open innovation* induce un rilevante incremento della partecipazione all'appalto e,

quindi, un maggior grado di competizione. La disponibilità di un sistema nazionale di *e-procurement* facilita la partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici, abbatte la barriera delle frontiere politiche, i costi che derivano dalle distanze e le difficoltà delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore robustezza finanziaria.

### La sperimentazione e lo sviluppo dell'innovazione

In continuità con quanto descritto nella precedente edizione del Piano sono state avviate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

la funzione di *hub* locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale) stesso, ideati e realizzati partendo dalle esigenze di progettualità espresse dai territori in ambito provinciale e metropolitano.

Allo stesso tempo, le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori passeranno sempre più attraverso la creazione di *smart community*, tema, questo, di grande attualità anche nel resto dell'Europa, già delineato nella precedente edizione del Piano triennale (*Smart cities e Borghi del Futuro*). Il ruolo che i Comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale;
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un esempio concreto è rappresentato dal programma [Smarter Italy](#), avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di *open innovation* e appalto innovativo (*Smart procurement*) per i territori.

*Smarter Italy* opererà inizialmente su tre direttrici: la mobilità intelligente (*Smart mobility*), il patrimonio culturale (*Cultural heritage*) ed il benessere e la salute dei cittadini (*Wellbeing*), per estendere progressivamente i processi di digitalizzazione all'ambiente, alle infrastrutture e alla formazione.

### La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche

Le gare strategiche ICT si pongono il duplice obiettivo di:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- creare il “sistema operativo” del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti

con gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance* unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Nell'ambito delle attività di *governance* sono stati definiti gli “Indicatori generali di digitalizzazione”, per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle procedure di appalto e la messa a punto dell'infrastruttura digitale a supporto del Piano strategico nazionale di trasformazione digitale degli acquisti pubblici (*Public e-procurement*) coerente con gli obiettivi del Mercato Unico Digitale, la piattaforma di *e-procurement* per gli appalti di innovazione prevede la digitalizzazione “*end to end*” dell'intero processo di acquisto pubblico al fine di assicurare l'interoperabilità e l'interscambio dei dati e delle informazioni con le piattaforme di *e-procurement* esistenti (nazionali ed europee), sulla base degli *standard* di settore e di soluzioni tecniche emergenti.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Il presente capitolo focalizza le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA. L'attenzione, già dal 2021 si è posata su due aspetti:

- la qualità degli acquisti di beni e servizi, una spesa annuale di decine di miliardi di euro che deve essere orientata con decisione verso obiettivi di modernizzazione della PA e di innovazione del tessuto produttivo del Paese;
- le competenze digitali dei cittadini e nelle imprese, la cui crescita avrebbe effetti strutturali sulla rapidità di diffusione dei servizi digitali del Paese.

### **Il procurement per l'innovazione della PA**

Nel decennio 2012-2021 la pubblica amministrazione italiana ha effettuato acquisti per un valore complessivo di quasi 1.900 Miliardi di euro e ha stipulato contratti con oltre 35.000 fornitori. Con un valore che si avvicina al 10% del PIL, la spesa pubblica in appalti rappresenta uno strumento strategico a disposizione delle politiche di innovazione dell'amministrazione e del Paese.

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di *open innovation*.

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attuare progetti ad elevato contenuto di innovazione, volti non soltanto alla razionalizzazione dei costi di gestione e allo sviluppo dei servizi in un'ottica di modernizzazione degli stessi, ma anche al rafforzamento di un processo di trasformazione dei servizi pubblici offerti a cittadini e imprese che stimoli la domanda pubblica, accresca la competitività dei territori e punti al miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dal mercato.

Tra le novità più recenti, di rilievo, in materia di *procurement* come leva di innovazione rientrano:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- la legge delega n. 78/20xx di riforma del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016), che prevede tra l'altro, un impulso alla digitalizzazione delle procedure di acquisto e alla promozione delle procedure di partenariato per l'innovazione;
- l'aggiornamento delle linee guida della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione";
- la costituzione, ad ottobre 2021, del Comitato di indirizzo previsto dal "Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica" per l'attuazione del programma *Smarter Italy*.

#### **La digitalizzazione delle procedure di appalto: e-procurement**

La pubblica amministrazione italiana svolge ogni anno milioni di procedure di appalto. La digitalizzazione completa delle procedure promette una significativa riduzione di costi e tempi, facilita la partecipazione di tutti gli operatori economici, anche delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore capacità finanziaria. 56

La digitalizzazione delle procedure di appalto necessita di un'apposita piattaforma di *e-procurement*, costituita da un insieme coordinato e normato di servizi, banche dati e sistemi di trasmissione, su cui si appoggiano gli applicativi verticali di negoziazione ed acquisto.

Il Codice dei contratti pubblici attribuisce ad alcuni soggetti pubblici, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), ANAC, AGID i compiti di normazione, sviluppo e gestione delle procedure di contratti pubblici attraverso piattaforme di *e-procurement*. Nel corso del 20xx AGID ha avviato l'elaborazione delle regole tecniche per la digitalizzazione delle procedure, previste dall'art. 44 del Codice dei contratti pubblici. Queste regole tecniche andranno a completare il quadro di regolamentazione tecnica del sistema di *e-procurement*.

Nel triennio 20xx-20xx il PNRR prevede la revisione del Codice dei contratti pubblici, che avrà come conseguenza anche l'aggiornamento delle regole tecniche delle piattaforme di *e-procurement* delle



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

single Amministrazioni. Nel triennio di competenza del presente Piano Triennale, pertanto, AGID realizzerà le seguenti attività:

- l'aggiornamento delle regole tecniche nel settore *e-procurement*, che coinvolgerà almeno AGID, ANAC e MIMS, in coordinamento con il Consiglio di Stato cui è stato affidato il compito di elaborare la revisione del Codice dei contratti pubblici;
- un ulteriore impulso all'adozione delle applicazioni di e-procurement da parte di tutte le amministrazioni aggiudicatrici;
- la regolazione tecnica per digitalizzazione "*end to end*" dell'intero processo di acquisto pubblico, andando a comprendere le fasi precedenti alla procedura di selezione del contraente (cosiddetto *pre-award*) e le fasi successive alla stipula del contratto (cosiddetto *post-award*), includendo almeno la regolazione del formato degli ordini e le modalità di trasmissione, l'introduzione del formato UBL, l'utilizzo della rete PEPPOL, la evoluzione del Sistema d'Interscambio (SDI) per l'equivalenza tra il formato domestico FatturaPA e la EN16931 e infine l'integrazione di SDI con la rete PEPPOL.

Tutte le amministrazioni aggiudicatrici sono chiamate a mettere a disposizione degli operatori economici servizi di *e-procurement* e ad ampliare quanto più possibile il campo di digitalizzazione delle procedure relative ai propri acquisti. Ciò può essere fatto anche avvalendosi dei servizi di committenza ausiliaria offerti dalle centrali di committenza, dai soggetti aggregatori, stazioni uniche appaltanti delle Province e delle Città metropolitane e da fornitori di mercato.

#### ***Le consultazioni di mercato preliminari agli appalti di innovazione***

Già a partire dal Piano Triennale 2019-2021, si è espressa la consapevolezza che *l'innovation procurement* e *l'open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

Sin dal 2017, AGID ha elaborato e sperimentato prassi e strumenti per le consultazioni di mercato preliminari agli appalti di innovazione, in applicazione dell'art. 66 del Codice dei contratti pubblici.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

L'esperienza ha portato a definire più puntualmente il ruolo della domanda pubblica di innovazione, del modo di confrontarsi con il mercato dell'innovazione e della centralità dell'*innovation procurement broker*, soggetto promotore e animatore del confronto tra domanda e offerta. 57

Le amministrazioni che individuano specifici fabbisogni di innovazione e sono disponibili a intraprendere relazioni con altre amministrazioni anche per progetti e acquisti di innovazione, possono trovare supporto alle funzioni di *broker*:

- nella collaborazione con AGID, che esercita il ruolo di *innovation procurement broker*;
- nella collaborazione tra AGID e SOGEI S.p.A, avviata a giugno 20xx, che provvede, nell'ambito dei progetti e delle attività da quest'ultima gestiti, alla definizione e allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi operando a sua volta, anche in favore delle proprie amministrazioni committenti, in qualità di *innovation procurement broker* (DL 76 luglio 2020);
- attraverso il programma *Smarter Italy* di cui al Decreto Ministeriale del MISE 31/01/2019 e meglio descritto di seguito.

Le funzioni di *brokerage*, coordinate tra i soggetti coinvolti, sono realizzate tramite lo strumento della Piattaforma per gli appalti di innovazione, raggiungibile all'indirizzo [appaltinnovativi.gov.it](http://appaltinnovativi.gov.it).

L'approccio *open innovation* applicato alle consultazioni preliminari di mercato si sta rivelando particolarmente utile nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aggregare i fabbisogni comuni a più amministrazioni;
- incrementare e ampliare la partecipazione degli operatori economici agli appalti di innovazione, coinvolgendo anche PMI, startup, enti di ricerca e terzo settore.

### ***L'acquisto, lo sviluppo e la sperimentazione dell'innovazione***



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Gli appalti di innovazione (*Innovation procurement*) sono uno strumento per l'attuazione delle progettualità innovative e di trasformazione digitale. Essi possono essere anche usati come strumento di politica dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico di un territorio.

Rientrano nella categoria delle procedure per gli appalti di innovazione:

- l'appalto pre-commerciale, ad oggetto servizi di ricerca e sviluppo (art. 158 D.lgs n.50/2016);
- il Partenariato per l'innovazione (art.65 D.lgs n.50/2016);
- il Dialogo competitivo (art.64 D.lgs. n.50/2016 motivazione dell'art. 59, c.2 lett. a) punti 1) e2);
- la Procedura competitiva con negoziazione (art.62 D.lgs. n.50/2016 motivazione dell'art. 59, c.2 lett. a) punti 1) e 2).

Le amministrazioni che intendono avviare appalti di innovazione, indipendentemente dalla fonte di finanziamento (nazionale, comunitaria, PNRR) possono ottenere supporto attraverso la collaborazione con AGID, che può svolgere anche il ruolo di centrale di committenza di innovazione e fornire il supporto come meglio descritto in successiva sezione.

Le funzioni di *innovation procurement* utilizzano la già citata Piattaforma per gli appalti di innovazione.

Per il periodo 20xx-20xx, si ritengono prioritarie le iniziative focalizzate su prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori basate sulle *smart community*, tema già delineato nel Piano triennale 2020-22 (*Smart cities* e Borghi del Futuro). Il ruolo che le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per migliorare la qualità della vita dei cittadini, innovare il 58

contesto imprenditoriale del territorio, generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione.

In continuità con quanto descritto nella precedente edizione del Piano sono state avviate collaborazioni tra soggetti pubblici che svolgono ruoli di rilievo nel settore del *procurement* e già



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale) di AGID, ideati e realizzati partendo dalle esigenze di progettualità espresse dai territori in ambito provinciale e metropolitano.

### ***il supporto alle PA per gli appalti di innovazione***

AGID offre supporto alle amministrazioni che intendono realizzare appalti di innovazione. Allo scopo di promuovere e supportare la domanda pubblica di innovazione è operativa la piattaforma istituzionale per gli appalti di innovazione prevista nel Piano Triennale 2019-2021.

La suddetta piattaforma istituzionale è denominata *Smarter Italy*. Essa implementa un modello di collaborazione che coinvolga in modo sistematico i soggetti istituzionali che operano in sinergia per sostenere le amministrazioni che vogliono innovare. Tale modello di collaborazione istituzionale è in linea con le disposizioni di cui all'articolo 19 del D.L. 179/2012.

*Smarter Italy* comprende un programma sperimentale di appalti di innovazione che intendono generare e sperimentare innovazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini, stimolare il contesto imprenditoriale nel territorio nazionale, generare un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della Pubblica amministrazione.

Il programma è promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero della Università e Ricerca, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio ed è attuato dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Il programma, allo stato dell'anno 20xx, mette a disposizione delle amministrazioni:

1. risorse per circa 90 milioni di euro nel Fondo Crescita Sostenibile di cui all'articolo 23, comma 2, del D.L. 83/2012;
2. i servizi di *procurement innovation broker* e la piattaforma per gli appalti di innovazione
3. i servizi di centrale di committenza di appalti di innovazione
4. un laboratorio distribuito per la sperimentazione di soluzioni innovative, costituito da un insieme di territori rappresentativi della domanda pubblica



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## 5. un programma di accompagnamento e valorizzazione degli appalti di innovazione

Smarter Italy è aperto alla partecipazione e alla adesione delle amministrazioni pubbliche. Più puntualmente, le grandi amministrazioni con capacità di *policy making* (Ministeri, Regioni, Città Metropolitane e Province) possono perseguire propri specifici obiettivi e di innovazione attraverso l'adesione e l'eventuale cofinanziamento di *Smarter Italy*.

In generale, tutte le amministrazioni pubbliche che hanno individuato rilevanti fabbisogni di innovazione possono candidarsi ad ospitare la sperimentazione delle soluzioni innovative sviluppate dal programma. Nel prossimo triennio, *Smarter Italy* tratterà le seguenti aree prioritarie di intervento: "Salute e benessere del cittadino", "Valorizzazione dei beni culturali" e "Protezione dell'ambiente". 59

L'organo di gestione e amministrazione di *Smarter Italy* è la Struttura di progetto, in cui sono rappresentati il Ministero per lo Sviluppo Economico, il Ministero per l'Università e la Ricerca, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio e l'Agenzia per l'Italia Digitale.

### ***La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche***

Le gare strategiche ICT si pongono il duplice obiettivo di:

- creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano Triennale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Le gare strategiche ICT sono appalti aggiudicati da Consip nella forma dell'accordo quadro, che consentono a tutte le amministrazioni di acquistare rapidamente i servizi necessari per attuare il percorso di transizione al digitale.

In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance* unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Nell'ambito delle attività di *governance* sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

#### **Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale**

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali quale acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come *asset* strategico, comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Il *gap* di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

In questo quadro la “Strategia nazionale per le competenze digitali” e il relativo Piano operativo nell’ambito dell’iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articolano su quattro assi di intervento: 60

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all’interno del ciclo dell’istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell’Istruzione e Ministero dell’Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro e di *e-leadership*, sia nel settore privato che nel settore pubblico, con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell’Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi *online*) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Anche il PNRR attribuisce grande rilevanza al tema delle competenze digitali. L’investimento 1.7 “Competenze digitali di base” si pone infatti l’obiettivo di ridurre la quota di cittadini a rischio di esclusione digitale.

In particolare, gli interventi mirano a rafforzare il network territoriale attraverso il potenziamento della Rete esistente dei Centri di facilitazione digitale (sub-investimento 1.7.2) e la progressiva diffusione del "Servizio Civile Digitale" (sub-investimento 1.7.1) attraverso la creazione di una rete di giovani volontari per fornire alle persone a rischio di esclusione digitale una formazione per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è stata anche realizzata la "Guida dei diritti di cittadinanza digitali" prevista nel CAD.

Gli obiettivi del Piano Triennale potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano necessariamente i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Il *re-skilling* e *up-skilling* su tematiche connesse alla trasformazione digitale rappresenta uno dei pilastri dell'imponente investimento previsto nell'ambito del PNRR sul capitale umano della pubblica amministrazione italiana e della Strategia "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese", promossa dal Ministro per la pubblica amministrazione a gennaio 20xx.

Insieme alla Strategia è stata in particolare lanciata l'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni che aderiscono all'iniziativa l'accesso a percorsi formativi sulle competenze digitali messi a disposizione da grandi *player* del mondo ICT e della formazione, erogati in *e-learning* e personalizzati a partire da una rilevazione *online*, strutturata ed omogenea dei fabbisogni individuali di formazione. L'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale", il cui impianto – ulteriormente arricchito e potenziato - si basa sul progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" finanziato con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, rientra tra gli interventi finanziati nell'ambito del sub-investimento 2.3.1 in istruzione e formazione a valere sulla Missione 1, Componente 1 del PNRR.

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT,

61

rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azione definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

La terza sezione è dedicata alla «Governance», in cui descrivere i soggetti coinvolti, le modalità di interazione, gli strumenti/interventi per il coinvolgimento del territorio e dove dettagliare le modalità di governance adottate dal RTD e dal team per la gestione e il monitoraggio dello sviluppo delle linee d'azione.

In base a quanto descritto nel Piano triennale per le pubbliche amministrazioni, le iniziative di governance, in generale, si focalizzano su diversi ambiti tra cui:

- Monitoraggio, dello stato di attuazione delle iniziative proposte nel PT di riferimento;
- Rafforzamento delle competenze, attraverso iniziative formative di valutazione e di valorizzazione delle competenze digitali dei dipendenti;
- Iniziative verso cittadini e imprese, per rafforzare la cooperazione e i servizi verso e per i cittadini e le imprese attraverso tecnologie digitali.

Mentre gli obiettivi di questa sezione possono essere riferiti a:

- Rafforzare gli strumenti dell'Amministrazione per l'attuazione del Piano, costruendo un sistema condiviso di obiettivi e di indicatori di performance;
- Individuare le azioni e gli strumenti di raccordo con il territorio e di interazione con tutti gli stakeholder;
- Sviluppare il capitale umano, attraverso il rafforzamento delle competenze;

### Obiettivi e risultati attesi

Descrivere gli obiettivi per la componente tecnologica inerente il capitolo in linea con gli obiettivi generali e definire un set di indicatori quali-quantitativi per verificare lo stato di avanzamento e per il monitoraggio dei risultati.

### Cosa deve fare l'Amministrazione

Le linee d'azione rappresentano un elemento cardine del piano triennale. Per ognuna di esse: inserire il titolo; inserire le caratteristiche minime comuni, ossia le attività operative, le dipendenze e la propedeuticità con altre linee; definire lo stato avanzamento della linea d'azione; indicare un orizzonte temporale in cui si intende realizzare la linea d'azione specifica, anche in coerenza con i



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

target e le tempistiche del Piano Triennale di AGID; indicare le strutture o gli uffici responsabili delle attività previste; indicare, se possibile, il capitolo di spesa di riferimento oppure inserire un'indicazione qualitativa della fonte di finanziamento (nazionale/europea) in cui rientrano le attività della specifica linea d'azione.

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU* (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il [decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni"](#) (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Al riguardo, l'Agenzia con un apposito Regolamento, disciplinerà le procedure di *"contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni"* in caso di violazioni della norma.

### Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Anche per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2021-2023 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

### Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

Logo ente	Rev. 20xx - 20xx	Pag.: 65 di 290
-----------	------------------	-----------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione (L.A.) da parte delle PA centrali e locali componenti il *panel* di riferimento del Piano stesso;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il *panel*.

Con la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I *target 2020* rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.

I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di intervenire tempestivamente per inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

La prossima edizione del Piano Triennale, anche in previsione dell'attuazione delle linee progettuali del PNNR, prevede un maggiore allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio adottati dalla Commissione Europea ovvero oltre al *Digital Economy and Society Index (DESI)* e l'*eGovernment Benchmark Action Plan*, i più recenti *Digital Compass 2030* e il *Berlin Declaration Monitoring Mechanism*.

### Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano Triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le Pubbliche Amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU* (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Nel corso del 20xx, a seguito dei numerosi documenti attuativi e di indirizzo rilasciati dalle Amministrazioni Titolari di Missione nonché dal MEF, l'impianto di conduzione e monitoraggio degli interventi si è venuto via via dettagliando, andando così a definire un sistema di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi, coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità ed in generale rispettoso della sana gestione delle risorse finanziarie del PNRR.

Nell'ambito della governance della trasformazione digitale si aggiunga inoltre che la "Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale" prevede che AGID debba "assicurare parimenti che il medesimo obiettivo di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sia esercitato, a partire dal 20xx, anche con riferimento ai progetti di trasformazione digitale attivati dalle singole Amministrazioni nell'ambito delle iniziative del PNRR, e a quelli finanziati dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione istituito con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, garantendo, altresì, che le attività di monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica 70

amministrazione siano volte a favorire un'azione coordinata tra i vari livelli della PA, al fine di supportare le scelte che fanno capo alle PA e la loro pianificazione operativa e rendere, in tal senso, il predetto Piano Triennale uno strumento a supporto dell'attuazione del PNRR medesimo".

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale. AGID esercita poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale. Al riguardo, l'Agenzia ha adottato un Regolamento che disciplina le procedure di "contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni" in caso di violazioni delle norme indicate dall'articolo 18-bis.

#### **Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale (RTD)**

Logo ente	Rev. 20xx - 20xx	Pag.: 69 di 290
-----------	------------------	-----------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Come previsto dall'art. 17 del CAD, sin dal 2016, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla individuazione del Responsabile (RTD) preposto all'Ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)). A settembre 20xx risultano ancora da nominare quasi 4.000 RTD nelle PA, di cui circa la metà nelle amministrazioni comunali, in particolare di piccole dimensioni. Alcune PA locali, sulla base delle proprie esigenze, hanno colto l'opportunità di procedere alla nomina del RTD in forma associata in aderenza a quanto previsto dal comma 1-septies dell'art. 17 del CAD.

Al fine di sostenere i processi di individuazione di tale figura e della sua funzione, si rende necessario sensibilizzare le PA su tale adempimento e sulla rilevanza del ruolo per la transizione alla modalità operativa digitale nonché definire ed attuare modelli e pratiche volti all'individuazione della funzione RTD anche in forma associata.

Alla luce degli obiettivi da raggiungere a livello nazionale ed europeo e degli sfidanti processi di cambiamento e innovazione a cui sono chiamate le singole PA per la modernizzazione del sistema informativo pubblico e per cogliere le opportunità di investimento del PNRR, diventa cruciale il consolidamento del ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.

Tale ruolo si esplica su due livelli strettamente correlati:

- quello interno all'ente di appartenenza per la gestione delle attività organizzative/operative e per il coordinamento dei processi di trasformazione digitale,
- quello esterno per innescare forme di collaborazione interistituzionale anche in un'ottica di rete.

In tale scenario, si rende strategico attivare e mettere a disposizione dei RTD specifici strumenti utili a favorire percorsi di incontro caratterizzati da canali di informazione, condivisione e approfondimento su specifici temi e relative pratiche: le comunità digitali tematiche/ territoriali nella *community* dei RTD, disponibile all'indirizzo [retedigitale.gov.it](http://retedigitale.gov.it), hanno questo intento e mirano a favorire forme di rafforzamento del sistema dei RTD su temi specialistici per supportare l'attuazione dei processi di trasformazione digitale in linea con la strategia nazionale e con le previsioni del presente Piano Triennale. 71



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il relativo *panel*;
- avvio di una riflessione su un processo di allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio già presenti nei diversi strumenti di programmazione. A tal proposito si prenderanno in considerazione:
  - gli obiettivi della Strategia Italiana sul digitale “Italia Digitale 20xx”;
  - Il target del PNRR, con particolare riferimento con quanto previsto nella Missione 1;
  - le misure del programma europeo “Percorso per il decennio digitale”, che prevede un sistema di monitoraggio strutturato, trasparente e condiviso basato sull’indice di digitalizzazione dell’economia e della società (DESI) per misurare i progressi compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030.

L’attuazione di queste azioni ha la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle strategie nazionali ed europee.

I *target* rappresentati dalla dicitura “Monitoraggio 2021”, già impostati nel Piano, rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

### Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, potranno compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato rilasciato in via definitiva nel 20xx e pubblicato sul sito AGID, con i seguenti obiettivi:

- rendere uniforme i Piani Triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna Amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia in che modo sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano Triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano Triennale.

### Obiettivi dell'amministrazione e risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte dei risultati attesi (riportati in allegato 2)

Questa Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi e risultati attesi:

Logo ente	Rev. 20xx - 20xx	Pag.: 72 di 290
-----------	------------------	-----------------



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**REGIONE  
LAZIO**

## Linee di azione di interesse per l'amministrazione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle linee di azioni definite per le Amministrazioni, in Allegato 3 sono riportate tutte le schede circa le Linee di Azione, qui di seguito ne è riportata una sintesi.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Parte IV<sup>a</sup> - Allegati

### Allegato 1:Contesto Normativo e Strategico

#### Servizi

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

#### Riferimenti normativi italiani

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”](#)
- [Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per l'efficienza della giustizia”](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 20xx, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 20xx, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)”, art. 30 e 32](#)
- [Linee Guida AGID su acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione \(2019\)](#)
- [Linee Guida AGID sull’accessibilità degli strumenti informatici \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA \(20xx\)](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Manuale di abilitazione al cloud AGID \(20xx\)](#)
- [Regolamento AGID, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [306/20xx](#) (con [allegato](#)).
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [307/20xx](#) (con [allegato](#)).
- [Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPolicy-IT \(20xx\)](#) •

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- [Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)
- [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

## Riferimenti normativi europei

- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\), art. 43-44](#)
  - [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)

## Dati

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

## Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 “Attuazione della direttiva \(UE\) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE”](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 “Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)”](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” \(regolamento generale sulla protezione dei dati\)](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”](#)
- [Linee Guida AGID per i cataloghi dati \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(20xx\)](#)
- [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico \(in attesa di adozione definitiva\)](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)

#### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- [Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)

#### Riferimenti normativi europei

- [Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(Inspire\)](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Regolamento \(UE\) 20xx/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 20xx relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento \(UE\) 2018/1724 \(Regolamento sulla governance dei dati\)](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

## Piattaforme

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

### Generali

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\)](#) • [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”](#) • Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
  - [Investimento 1.3: “Dati e Interoperabilità”](#)
  - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#) Riferimenti normativi europei

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [Linee Guida CE in materia di Data Protection Impact Assessment \(2017\)](#)

### Fascicolo Sanitario Elettronico:

- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"](#)
- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"](#)
- [Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"](#)
- [Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"](#)
- [Decreto Legge 27 gennaio 20xx, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 20xx, n. 25 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" \(Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari\)](#)
- [Decreto del Ministero della Salute 18 maggio 20xx "Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico"](#)
- [Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 20xx "Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico"](#)
- [Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico \(20xx\) NoiPA:](#)
- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" \(legge finanziaria 2007\) art. 1 commi 446 e 447](#)
- [Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" \(legge finanziaria 2010\) art. 2, comma 197](#)
- [Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"](#)
- [Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"](#)
- [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 "Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"](#)
- [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 "Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze"](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## SPID

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art.64](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID \(2014\)](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID \(2014\)](#)
- [Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico \(2019\)](#)
- [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale \(2020\)](#)
- [Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID "OpenID Connect in SPID" \(2021\)](#)
- [Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori \(20xx\)](#)
- [Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati \(20xx\) CIE:](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art.66](#)
- [Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"](#)
- [Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 "Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)"](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica"](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

## pagoPA

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art. 5](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"](#)

Logo ente	Rev. 20xx - 20xx	Pag.: 79 di 290
-----------	------------------	-----------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art 8, comma 2-3](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a\)](#)
- [Linee Guida AGID per l’Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(2018\) SIOPE+:](#)
- [Legge 11 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, art. 1, comma 533](#)

## INAD

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 3bis e 6-quater](#)
- [Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”](#)
- [Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese \(20xx\)](#)

## IO, l’app dei servizi pubblici

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 64bis](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24, lett. F](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 42](#)
- [Linee guida AGID per l’accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)

## Sistema Gestione Deleghe (SGD)

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 64ter](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, 30 marzo 20xx, Disciplina delle modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe \(«SGD»\)](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Piattaforma Notifiche Digitali

- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8](#)
- [Legge n. 160 del 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-20xx" art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 38](#)

Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay):

- [Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", art. 28 bis](#)

## Infrastrutture

In materia di infrastrutture esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

### Riferimenti normativi nazionali

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", articolo 33septies;](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica"](#)
- [Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 75;](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 35;](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga \(2021\);](#)
- [Strategia Cloud Italia \(2021\);](#)
- [Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- [Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/20xx \(con allegato\) su e n. 307/20xx \(con allegato\)](#)

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”
- Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”

## Riferimenti europei

- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\) \(2020\)](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Interoperabilità

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

### Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8, comma 3](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre](#)

[2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 34](#)

- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 39](#)
- [Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati \(2021\)](#)
- [Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160](#) •

### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- [Investimento M1C1 1.3: “Dati e interoperabilità”](#) ○ [Investimento M1C1 2.2: “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”](#)

### Riferimenti normativi europei

- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy \(2017\)](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens \(2017\)](#)

## Sicurezza informatica

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

### Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 20xx - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 20xx-20xx e del Piano di implementazione 20xx-20xx](#)
- [Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT \(2020\)](#)
- [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)

### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- [Investimento 1.5: "Cybersecurity"](#)

### Riferimenti normativi europei

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade \(2020\)](#)

Le leve per l'innovazione

Il procurement per l'innovazione della PA

*Riferimenti normativi italiani*

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 19](#)
- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 "Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale"](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 agosto 2021, n. 148 "Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"](#)
- [Legge 21 giugno 20xx, n. 78 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici"](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 "Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione"](#)

*Piano Nazionale di ripresa e Resilienza*

- [Riforma 1.10 - M1C1-70 "Recovery procurement platform" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso](#)

Logo ente	Rev. 20xx - 20xx	Pag.: 85 di 290
-----------	------------------	-----------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

### *Riferimenti normativi europei*

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione"](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021](#)
- [Comunicazione del Consiglio Europeo "Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations" del 20 settembre 2021](#)

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

### *Riferimenti normativi italiani*

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Syllabus "Competenze digitali per la PA" \(2020\)](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#) • [Guida AGID dei diritti di cittadinanza digitale \(20xx\)](#) •

### *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

- [Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#) o [Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

### Riferimenti normativi europei

- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

### Governare la trasformazione digitale

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

#### Generali

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c e 18-bis](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" artt. 1-11 e art. 41](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 20xx, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 20xx, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)"](#)
- [Regolamento AGID recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche \(2021\)](#)
- [Strategia "Italia Digitale 20xx" \(2021\)](#)
- [Communication: "2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade" \(2021\)](#)

Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa](#)



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**REGIONE  
LAZIO**

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale \(20xx\)](#)
- [Proposal for a Decision establishing the 2030 Policy Programme "Path to the Digital Decade"](#)
  - [The Digital Economy and Society Index \(DESI\)](#)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Allegato 2: Obiettivi e risultati attesi definiti da AgID per le Pubbliche Amministrazioni.

SERVIZI				
Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.1.1	Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	R.A.1.1a	Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione	Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
		R.A.1.1b	Incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al cloud	-
		R.A.1.1c	Ampliamento dell'offerta del Catalogo dei servizi cloud qualificati	-
		R.A.1.1d	Diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali	Diffusione del monitoraggio, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali
OB.1.2	Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	R.A.1.2a	Incremento e diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti disponibili in Designers Italia	Incremento e diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti disponibili in Designers Italia



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

		R.A.1.2b	Diffusione dei test di usabilità nelle amministrazioni per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti	Diffusione dei test di usabilità nelle amministrazioni per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti
		R.A.1.2c	Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali della PA, secondo quanto indicato dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici	Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali della PA, secondo quanto indicato dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici
OB.1.3	Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)	R.A.1.3a	Aumento del livello di fruizione delle informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724	Aumento del livello di fruizione delle informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724
		R.A.1.3b	Realizzazione delle procedure e del sistema tecnico di cui agli art. 6, 13, 14 e 15 del Regolamento EU 2018/1724	Realizzazione delle procedure e del sistema tecnico di cui agli art. 6, 13, 14 e 15 del Regolamento EU 2018/1724
OB.1.4	Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS	R.A.1.4a	-	Migrazione dalla PEC ai servizi SERQ



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

DATI				
Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.2.1	Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	R.A.2.1a	Aumento del numero di basi di dati di interesse nazionale che espongono API coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei	Aumento del numero di basi di dati di interesse nazionale che espongono API coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
		R.A.2.1b	Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, con particolare riferimento alla loro pubblicazione in formato interoperabile tramite API (premesse 31 e 32 della citata Direttiva)	Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, con particolare riferimento alla loro pubblicazione in formato interoperabile tramite API
		R.A.2.1c	Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
OB.2.2	Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	R.A.2.2a	Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali	Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali
		R.A.2.2b	Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni	Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

OB.2.3	Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	R.A.2.3b	Aumento del numero di dataset di tipo aperto che adottano la licenza CC BY 4.0	Aumento del numero di dataset di tipo aperto che adottano le licenze previste dalle Linee Guida sui dati aperti
--------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	--------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## PIATTAFORME

Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.3.1	Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	R.A.3.1a	Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico con i documenti sanitari da parte delle strutture sanitarie territoriali (ASL/AO/IRCCS)	Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico con i documenti sanitari da parte delle strutture sanitarie territoriali (ASL/AO/IRCCS)
		R.A.3.1c	Incremento del numero di Amministrazioni servite in NoiPA ed estensione del numero di servizi offerti dalla piattaforma (fiscale, previdenziale ecc.) utilizzati	Incremento del numero di Amministrazioni servite in NoiPA ed estensione del numero di servizi offerti dalla piattaforma (fiscale, previdenziale ecc.) utilizzati
OB.3.2	Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni	R.A.3.2a	Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle Pubbliche Amministrazioni	Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle Pubbliche Amministrazioni
		R.A.3.2b	Incremento del numero di comuni subentrati in ANPR	-
		R.A.3.2c	Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA	Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA
		R.A.3.2d	Incremento del numero di Amministrazioni scolastiche la cui spesa è consultabile on-line attraverso SIOPE+	Incremento del numero di Amministrazioni scolastiche la cui spesa è consultabile on-line attraverso SIOPE+
OB.3.3	Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le	R.A.3.3a	Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)	Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 93 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	R.A.3.3b	Realizzazione della Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD)	Realizzazione della Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD)
	R.A.3.3d	Realizzazione del Sistema Gestione Deleghe (SGD) digitali al fine di agevolare la fruizione dei servizi online attraverso soggetti delegati	Realizzazione del Sistema Gestione Deleghe (SGD) digitali al fine di agevolare la fruizione dei servizi online attraverso soggetti delegati
	R.A.3.3e	Realizzazione della Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	Realizzazione della Piattaforma Notifiche Digitali (PND)
	R.A.3.3f	Realizzazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) Interoperabilità	-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## INFRASTRUTTURE

Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.4.1	Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati	R.A.1.1a	Incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al cloud	Numero di amministrazioni che hanno inviato la classificazione di dati e servizi e il piano di migrazione
		R.A.4.1b	Numero di Amministrazioni locali migrate	Numero di Amministrazioni migrate
		R.A.1.1c	Ampliamento dell'offerta del Catalogo dei servizi cloud qualificati	Ampliamento dell'offerta del Catalogo dei servizi cloud qualificati
OB.4.2	Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)	R.A.4.2b	Numero di Amministrazioni centrali migrate	-



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

OB.4.3	Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA	R.A.4.3a	Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultra larga per le PA locali	Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultra larga per le PA locali
		R.A.4.3b	Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultra larga nel contratto SPC connettività	Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultra larga nel contratto SPC connettività



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## INTEROPERABILITÀ

Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.5.1	Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API	R.A.5.1a	Incremento del numero delle API presenti nel Catalogo - PDND	Incremento del numero delle API presenti nel Catalogo API
		R.A.5.1b	Incremento del numero delle Amministrazioni registrate in PDND API ed erogatrici di API	Incremento del numero delle Amministrazioni registrate in PDND API ed erogatrici di API
OB.5.2	Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	R.A.5.2a	Incremento del numero delle Amministrazioni registrate in PDND e fruitrici di API	Incremento del numero delle Amministrazioni registrate in PDND e fruitrici di API
		R.A.5.2b	Incremento del numero delle autorizzazioni realizzate ad API registrate in PDND	Incremento del numero delle autorizzazioni realizzate ad API registrate in PDND
OB.5.3	Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	R.A.5.3a	Ampliamento del numero delle Amministrazioni coinvolte nell'evoluzione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA	Ampliamento del numero delle Amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee guida sull'Interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

SICUREZZA INFORMATICA				
Cod.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.6.1	Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	R.A.6.1a	Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD e ai loro uffici.	Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD e ai loro uffici
OB.6.2	Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione	R.A.6.2a	Incremento del numero dei portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only, misurato tramite tool di analisi specifico	Incremento del numero dei portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only, misurato tramite tool di analisi specifico
		R.A.6.2b	Massimizzare il numero dei Content Management System (CMS) non vulnerabili utilizzati nei portali istituzionali delle PA, misurato tramite tool di analisi specifico	Massimizzare il numero dei Content Management System (CMS) con versione aggiornata utilizzati nei portali istituzionali delle PA, misurato tramite tool di analisi specifico



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.7.1	Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	R.A.7.1a	Incremento della percentuale di PMI e start up che partecipano agli appalti di innovazione	Incremento della percentuale di PMI e start up che partecipano agli appalti di innovazione
		R.A.7.1b	Incremento del livello di trasformazione digitale mediante l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche	Incremento del livello di trasformazione digitale mediante l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche
		-	-	Incremento della percentuale di soggetti aggregatori che hanno disponibilità di sistemi di e-procurement conformi alle regole tecniche per la digitalizzazione degli appalti
OB.7.2	Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	R.A.7.2a	Diffusione delle competenze digitali nella PA attraverso la realizzazione e l'adozione di uno strumento per la rilevazione dei fabbisogni di formazione in ambito digitale e la promozione di interventi formativi mirati, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica	Diffusione delle competenze digitali nella PA, attraverso la promozione dell'accesso da parte dei dipendenti pubblici a percorsi formativi sulle competenze digitali in e-learning
		R.A.7.2b	Incremento delle competenze digitali dei cittadini sulla base della definizione e realizzazione di modelli, strumenti e interventi in ambito e dell'uso dei servizi pubblici digitali	Incremento delle competenze digitali dei cittadini sulla base della definizione e realizzazione di modelli, strumenti e interventi in ambito e dell'uso dei servizi pubblici digitali <i>(Istat/Eurostat realizzano con cadenza biennale la rilevazione su questo indicatore)</i>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

		R.A.7.2c	Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale	Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale
--	--	----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## GOVERNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE

Cod. Ob.	Obiettivo	Cod. RA	Risultato Atteso PT 2021-2023	Risultato Atteso 20xx-20xx
OB.8.1	Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	R.A.8.1b	Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL	Aumento delle PA con RTD nominato e promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Allegato 3: Linee di azione di interesse per l'amministrazione

### Struttura schede Linee di Azione

Con riferimento agli obiettivi generali del Piano Nazionale per la Digitalizzazione ed a fronte delle

**Linee di Azione (LA)** definite per le Amministrazioni per ogni componente del piano:

- Servizi;
- Dati;
- Piattaforme;
- Infrastrutture;
- Interoperabilità;
- Sicurezza Informatica;
- Leve per l'innovazione;
- Governare la trasformazione digitale;

qui di seguito, per ciascuna di esse, si riportano delle tabelle sintetiche con l'evidenza di:

- Azione definita in ogni piano:
  - Piano 2020-20xx;
  - Piano 2021-2023;
  - Piano 20xx-20xx;
- Stato di avanzamento;
- Ufficio/settore responsabile dell'esecuzione della linea di azione;
- Il referente responsabile del controllo dell'avanzamento e del completamento con successo;
- La data di avvio;
- La data prevista di completamento;
- La fonte di finanziamento.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Legenda dei simboli

Linea d'azione conclusa con successo	
Linea d'azione pianificata	
Linea d'azione in corso di attuazione	
Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)	
Linea d'azione non completata	
Linea d'azione non compatibile con tipologia dell'Ente	
Linea di azione non più valida, aggiornata da piano successivo	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione - Servizi

### OB.1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online		Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First & SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First & SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA		Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>
------------	---------------	-----------------------------------------------------------------------

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 105 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA03</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso		Da ottobre 2020
2.o Piano (21-23):	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso		Da ottobre 2020 (in corso)
3.o Piano (22-24):	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso		Linee di azione ancora vigenti
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA04</b>	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)			Entro ottobre 2020
2.o Piano (21-23):	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)			Entro ottobre 20xx
3.o Piano (22-24):	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle Linee Guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)			Entro ottobre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PAC aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi avviando le fasi successive. Le PAL aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive		Da dicembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAC coinvolte nell'implementazione nazionale del Single Digital Gateway finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia			Entro dicembre 2020



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		
			<b>Linea d'azione non compatibile con tipologia dell'Ente</b>

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software			Entro aprile 2021
2.o Piano (21-23):	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD		Da settembre 2020 (in corso)	

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 109 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD		Linee di azione ancora vigenti
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA		Da gennaio 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA17</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma		Da ottobre 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Fine attività prevista:

**31/12/20xx**

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA18</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo			Entro dicembre 20xx
3.o Piano (22-24):	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo			Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 112 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.1.1</b>	<b>Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA19</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR			Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province le Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le Regioni e Province autonome attivano uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR			Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## OB.1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>
------------	---------------	--------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA10</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale		Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA11</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 115 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web		Entro settembre 2020
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA12</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PAC coinvolte nell'erogazione delle informazioni, previste dall'allegato 1 del Regolamento europeo 2018/1724 sul Single Digital Gateway, pubblicano le informazioni di propria competenza		Scadenza Entro dicembre 2020



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			Entro marzo 2021
2.o Piano (21-23):				

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 117 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA14</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali		Da aprile 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali		Da aprile 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali		Linee di azione ancora vigenti	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA15</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it			Entro giugno 2021
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Fine attività prevista:

**31/12/20xx**

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA16</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			Entro marzo 20xx
2.o Piano (21-23):	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			Entro marzo 20xx
3.o Piano (22-24):	Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			Entro marzo 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 120 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA20</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 20xx, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili			Entro settembre 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>
------------	---------------	--------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA21</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID		Entro dicembre 20xx
3.o Piano (22-24):	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID		Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA22</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 122 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID		Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021		Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA23</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):	Le Amministrazioni centrali, le Regioni e le province autonome, le città metropolitane e i Comuni sopra i 150.000 abitanti comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale		Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):	Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale		Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA26</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA		Linee di azione ancora vigenti
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA27</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR		Da giugno 2023	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA28</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili			Entro settembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			
Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA29</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Entro il 31 marzo 20xx le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			Entro marzo 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA30</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 20xx, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili			Entro settembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.1.2</b>	<b>Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA31</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021			Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

### OB.1.3 Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Obiettivo:	<b>OB.1.3</b>	<b>Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA24</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione			Entro dicembre 20xx
3.o Piano (22-24):	Le Pubbliche amministrazioni competenti rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione			Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.1.3</b>	<b>Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA25</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025			Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro dicembre 2025			Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			
Obiettivo:	<b>OB.1.3</b>	<b>Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)</b>		



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA32</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724 adeguano i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway		Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

#### OB.1.4 Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Obiettivo:	<b>OB.1.4</b>	<b>Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA33</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili			Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.1.4</b>	<b>Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS</b>
------------	---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP1.PA.LA34</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi		Entro aprile 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione - Dati

### OB.2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>
------------	---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA03</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)		Da febbraio 2021
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA04</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 137 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità		Da gennaio 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali			Entro dicembre 20xx

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 138 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali		Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA14</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API		Da dicembre 2021	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA titolari di Banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API		Linee di azione ancora vigenti
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA17</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006		Da gennaio 2023	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.1</b>	<b>Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA18</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti		Da gennaio 20xx	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Fine attività prevista:

**31/12/20xx**

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 142 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## OB.2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Obiettivo:	<b>OB.2.2</b>	<b>Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.2</b>	<b>Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</b>
------------	---------------	-----------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.2</b>	<b>Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 144 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.2</b>	<b>Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA15</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica		Da dicembre 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica		Da marzo 2023	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.2</b>	<b>Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA19</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico		Da gennaio 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.2.2</b>	<b>Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA20</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it		Da gennaio 20xx	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

### OB.2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA10</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>		
------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 150 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA11</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data		Da settembre 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA12</b>	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)		Da luglio 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>	Attività:		

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati		Da marzo 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA16</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa		Da gennaio 2023
3.o Piano (22-24):	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso		Da gennaio 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.2.3</b>	<b>Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP2.PA.LA21</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati		Da gennaio 20xx	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione – Piattaforme

### OB.3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	<b>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione		Da ottobre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione		Da ottobre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	<b>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Regioni, Enti Locali e Strutture sanitarie elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti			Entro dicembre 2020
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	<b>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</b>
------------	---------------	----------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA03</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate alimentano il FSE con dati e documenti sanitari identificati nell'ambito dei gruppi di lavoro del FSE		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate continuano ad alimentare il FSE con dati e documenti sanitari		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate continuano ad alimentare il FSE con dati e documenti sanitari		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA04</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 158 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	<b>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono essere collegate al sistema CUP interaziendale o regionale			Entro dicembre 2021

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 159 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	<b>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono inserire le proprie agende nel sistema CUP interaziendale o regionale			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.1</b>	<b>Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA24</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 20xx esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi		Da gennaio 20xx	

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 161 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

### OB.3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online		Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID			Entro dicembre 2020
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>
------------	---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA09</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID		Entro dicembre 2020
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA10</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 165 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi		Entro dicembre 2020
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA11</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le istituzioni scolastiche iniziano ad aderire a SIOPE+		Da luglio 2021
		Scadenza	

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 166 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):	Le istituzioni scolastiche, in funzione delle proprie necessità, possono aderire a SIOPE+		Da luglio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le istituzioni scolastiche, in funzione delle proprie necessità, possono aderire a SIOPE+		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA12</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID		Da dicembre 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE		Da ottobre 2021 (in corso)	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE		Linee di azione ancora vigenti
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID		Da dicembre 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE		Da ottobre 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi.		Linee di azione ancora vigenti	

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 168 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA14</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	I Comuni subentrano in ANPR			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):	I Comuni subentrano in ANPR		● Entro dicembre 2021	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Fine attività prevista:

**31/12/20xx**

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA15</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 170 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA20</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)		Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>
------------	---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 171 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA21</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)		Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)		Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.2</b>	<b>Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA25</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 172 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)		Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

### OB.3.3 Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA16</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	I musei statali compilano il questionario di accreditamento al SMN		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>
------------	---------------	------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA17</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID		Da gennaio 2021
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA18</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 175 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti		Da marzo 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti		Da febbraio 20xx	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA19</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali		Da giugno 2021	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA22</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali		Entro dicembre 2023



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali		Entro dicembre 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA23</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati			Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.3.3</b>	<b>Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP3.PA.LA26</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali			Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 179 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Fine attività prevista:

**31/12/20xx**

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 180 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione - Infrastrutture

OB.4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

Attività:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>
------------	---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 182 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA03</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center		Da settembre 2020
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA04</b>	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program			Entro settembre 2021
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 184 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A		Da gennaio 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA11</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione			Da settembre 2020 (in corso)
3.o Piano (22-24):	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione			Linee di azione ancora vigenti
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>			
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA12</b>				
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione			Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center	Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento cloud	Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento		Entro giugno 20xx (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA14</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	Da luglio 20xx (o altro termine indicato nel Regolamento)	
3.o Piano (22-24):	Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA15</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAL con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento		Entro gennaio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):	Le PA con data center di tipo "A" adeguano, entro il 18 gennaio 2023, tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento		Entro gennaio 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.1</b>	<b>Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA16</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento			Entro febbraio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):	Le PA con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale come indicato nel Regolamento			Entro febbraio 2023
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

OB.4.2 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>
------------	---------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAC, su richiesta, trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le informazioni sullo stato dei data center di gruppo B		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			
Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PAC proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale i piani di migrazione verso i data center gestiti dal PSN per i beni strategici ICT e verso i servizi cloud qualificati da AGID tramite il sistema "PPM del Cloud Enablement Program"		Entro settembre 2021
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa: <b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA08</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PAC, avviano la migrazione dei data center di gruppo B nel Polo Strategico Nazionale		Da gennaio 20xx
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa: <b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA17</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PAC proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione			Da settembre 2020 (in corso)
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:		<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA18</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAC proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center		Da settembre 2020 (in corso)
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA19</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAC trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento		Entro giugno 20xx (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA20</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAC aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento		Da luglio 20xx (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA21</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAC con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento		Entro gennaio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA22</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PAC con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i relativi piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento		Entro febbraio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA24</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione		Da ottobre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.2</b>	<b>Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA25</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione			Entro settembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

### OB.4.3 Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Obiettivo:	<b>OB.4.3</b>	<b>Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC		Da ottobre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC		Da ottobre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PAL si approvvigionano sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			
Obiettivo:	<b>OB.4.3</b>	<b>Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA</b>		



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA10</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):	Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC		Da giugno 2021
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.4.3</b>	<b>Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA</b>
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA23</b>	

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 204 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC		Da maggio 2023	
3.o Piano (22-24):	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC		Da gennaio 20xx	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.4.3</b>	<b>Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP4.PA.LA26</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione		Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

### Schede Linee di Azione - Interoperabilità

#### OB.5.1 Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Obiettivo:	<b>OB.5.1</b>	<b>Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi		Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			
Obiettivo:	<b>OB.5.1</b>	<b>Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati		Da gennaio 2021	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati		Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA adottano le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.5.1</b>	<b>Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati		Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

### OB.5.2 Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA03</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica		Da settembre 2020 (in corso)	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA04</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA		Da gennaio 2023	
3.o Piano (22-24):	Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"		Da gennaio 2023	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 210 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo		Da gennaio 2023	
3.o Piano (22-24):	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo		Da gennaio 2023	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo		Da gennaio 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati		Da dicembre 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati		Da dicembre 20xx	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>
------------	---------------	-------------------------------------------------------------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Linea di Azione:	CAP5.PA.LA10		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le PA Centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND		Da luglio 2023
Responsabile:	RTD	Fonte di spesa:	Fondi Propri o bando PNRR o altro
Inizio attività prevista:	01/01/2023	Stato Attività:	Azione in corso
Fine attività prevista:	31/12/20xx		

Obiettivo:	OB.5.2	Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	
Linea di Azione:	CAP5.PA.LA11		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza

Logo ente

Rev. 20xx - 20xx

Pag.: 214 di 290



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):	Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND		Da marzo 2023	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.5.2</b>	<b>Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA12</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):	Le PA Centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND	Da luglio 2023	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

### OB.5.3 Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Obiettivo:	<b>OB.5.3</b>	<b>Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse		Da febbraio 20xx	
3.o Piano (22-24):	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.5.3</b>	<b>Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP5.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):	I Comuni e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle "specifiche tecniche SUAP"		Da giugno 2023	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione – Sicurezza Informatica

### OB.6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Obiettivo:	<b>OB.6.1</b>	<b>Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT		Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.1</b>	<b>Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini		Da novembre 2020	
2.o Piano (21-23):	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini		Da novembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	OB.6.1	Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA		
Linea di Azione:	CAP6.PA.LA03			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità		Da luglio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità		Da gennaio 2023	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	RTD	Fonte di spesa:	Fondi Propri o bando PNRR o altro	
Inizio attività prevista:	01/01/2023	Stato Attività:	Azione in corso	
Fine attività prevista:	31/12/20xx			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.1</b>	<b>Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA04</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti		Da settembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	OB.6.1	Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA		
Linea di Azione:	CAP6.PA.LA05			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness			Entro marzo 20xx
2.o Piano (21-23):	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness			Entro dicembre 20xx
3.o Piano (22-24):	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness			Entro dicembre 20xx
Responsabile:	RTD	Fonte di spesa:	Fondi Propri o bando PNRR o altro	
Inizio attività prevista:	01/01/2023	Stato Attività:	Azione in corso	
Fine attività prevista:	31/12/20xx			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	OB.6.1	Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA		
Linea di Azione:	CAP6.PA.LA06			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate			Entro giugno 20xx
2.o Piano (21-23):	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate			Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):	Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	RTD	Fonte di spesa:	Fondi Propri o bando PNRR o altro	
Inizio attività prevista:	01/01/2023	Stato Attività:	Azione in corso	
Fine attività prevista:	31/12/20xx			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.1</b>	<b>Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA10</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le Amministrazioni centrali, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS			Entro giugno 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.1</b>	<b>Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA11</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le Regioni e le Città Metropolitane, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS			Entro giugno 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## OB.6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Obiettivo:	<b>OB.6.2</b>	<b>Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset		Da dicembre 2021	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.2</b>	<b>Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità		Da maggio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità		Da dicembre 2021	
3.o Piano (22-24):	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.2</b>	<b>Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID		Da dicembre 2021	
3.o Piano (22-24):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.6.2</b>	<b>Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP6.PA.LA12</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le ASL e le restanti Pubbliche Amministrazioni, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS			Entro giugno 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione – Leve per l'Innovazione

### OB.7.1 Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL delle Smart Cities coinvolte si impegnano ad assicurare la disponibilità dei contesti sperimentali agli operatori (imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore, persone fisiche, etc.) che risulteranno aggiudicatari degli appalti di innovazione su Smart mobility		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su Smart mobility e Wellbeing			Entro dicembre 2020
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA03</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente			Entro marzo 2021
2.o Piano (21-23):	Ciascuna PAL coinvolta nel programma Smarter Italy in base a specifico accordo di collaborazione partecipa alla selezione delle proposte di mercato e avvia la sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart mobility			Entro giugno 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA04</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL coinvolte supportano nell'ambito del partenariato pubblico/privato la realizzazione dei progetti vincenti per Smart mobility e Wellbeing			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di Smart mobility e Wellbeing applicate a: Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):	Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente			Entro dicembre 20xx
3.o Piano (22-24):	Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'Ambiente			Entro dicembre 20xx
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini			Entro dicembre 20xx
2.o Piano (21-23):	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini			Entro dicembre 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili		Da dicembre 2020 (in corso)	
3.o Piano (22-24):	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement innovativo disponibili		Linee di azione ancora vigenti	
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle Gare strategiche le misure degli indicatori generali		Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023			Entro ottobre 20xx
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA10</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 20xx			Entro ottobre 2023
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA11</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili			Entro dicembre 2023
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA17</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.1</b>	<b>are impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA18</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## OB.7.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA12</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID		Da settembre 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA14</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali		Da aprile 20xx	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA15</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato		Da aprile 20xx	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA16</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato		Da aprile 2023	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA19</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA20</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA21</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.7.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP7.PA.LA22</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):				
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

## Schede Linee di Azione - Governare la trasformazione digitale

### OB.8.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA01</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano attività di animazione per la costituzione di Nodi Territoriali di Competenza del CdCT "Riuso e Open Source" (include un assessment sulle esperienze maturate e sulle competenze) a seguito della definizione dei requisiti per la costituzione dei NTC		Da settembre 2020	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA02</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le Regioni e Province Autonome, sulla base delle proprie proposte progettuali, avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO		Da febbraio 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA03</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i Piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori		Da marzo 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA04</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO		Da gennaio 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA05</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori		Da marzo 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA06</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO		Da dicembre 20xx	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA07</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community		Da gennaio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA08</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices		Da febbraio 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices		Da febbraio 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA09</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD		Da febbraio 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA10</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale		Da marzo 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale		Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA11</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PAL procedono in forma aggregata alla nomina formale di RTD		Da aprile 2021	
2.o Piano (21-23):	Le PAL, in base alle proprie esigenze, procedono in forma aggregata alla nomina formale di RTD		Da aprile 2021 (in corso)	
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA12</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili			Entro dicembre 2020
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA13</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della baseline			Entro ottobre 2021
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA14</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 20xx			Entro ottobre 2021
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA15</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023			Entro ottobre 20xx
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA16</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento target per il 20xx			Entro ottobre 20xx
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA17</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili			Entro dicembre 20xx
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA18</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse		Da gennaio 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			
Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA19</b>			



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano ai tavoli di coordinamento per domini specifici		Da novembre 2021	
2.o Piano (21-23):				
3.o Piano (22-24):				
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>	
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>	
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>			

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA32</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID	Da gennaio 20xx	
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA33</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):	Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA	Da gennaio 2023	
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA34</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA35</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA36</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA37</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.1</b>	<b>Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA38</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):			
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

### OB.8.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Obiettivo:	<b>OB.8.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA20</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

1.o Piano (20-22):	Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini		Entro settembre 2020
2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		
Obiettivo:	<b>OB.8.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA21</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali		Da gennaio 2021



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA22</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali		Da febbraio 2021	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.2</b>	<b>Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA23</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali		Da febbraio 20xx	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

### OB.8.3 Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA24</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale			Entro dicembre 2020



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

2.o Piano (21-23):			
3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		
Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>	
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA25</b>		
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID
			Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale		Da febbraio 2021
2.o Piano (21-23):	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale		Da gennaio 20xx



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA26</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID		Da febbraio 2021	
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA27</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato			Entro maggio 2021
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA28</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale			Entro dicembre 2021
2.o Piano (21-23):	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID			Entro dicembre 20xx



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA29</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID		Da marzo 20xx	
2.o Piano (21-23):				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA30</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato			Entro maggio 20xx
2.o Piano (21-23):	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"		Da luglio 2023	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		

Obiettivo:	<b>OB.8.3</b>	<b>Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA Il monitoraggio del Piano triennale</b>		
Linea di Azione:	<b>CAP8.PA.LA31</b>			
Piano AgID di riferimento	Linee di azione ed attività a carico della Amministrazione che redige il Piano il Responsabile indicato ne controlla l'avanzamento e l'attuazione		Inizio attività prevista da AgID	Scadenza
1.o Piano (20-22):	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target degli Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale			Entro dicembre 20xx
2.o Piano (21-23):	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID			Entro dicembre 2023



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica



REGIONE  
LAZIO

3.o Piano (22-24):			
Responsabile:	<b>RTD</b>	Fonte di spesa:	<b>Fondi Propri o bando PNRR o altro</b>
Inizio attività prevista:	<b>01/01/2023</b>	Stato Attività:	<b>Azione in corso</b>
Fine attività prevista:	<b>31/12/20xx</b>		